



COMUNE DI GENOVA

**Area Servizi**

**Direzione Politiche Sociali**

**CAPITOLATO PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI  
ACCOMPAGNAMENTO EDUCATIVO A FAVORE DI MINORI E NUCLEI  
DI NAZIONALITÀ STRANIERA SEGUITI DALL'UFFICIO CITTADINI  
SENZA TERRITORIO**

**PERIODO APRILE 2015**

## **ART. 1 - OGGETTO**

Oggetto del presente capitolato è il servizio di accompagnamento educativo rivolto all'utenza seguita dall'Ufficio Cittadini Senza Territorio, ed in particolar modo ai minori e ai nuclei di nazionalità straniera, regolarmente soggiornanti, presenti nel territorio del Comune di Genova.

Il servizio prevede le seguenti azioni:

### **1 accoglienza:**

- presa in carico comune dei nuovi accessi al servizio;
- programmazione e verifica dei singoli percorsi;

### **2 Assistenza, Istruzione, Formazione ed Inclusione Sociale:**

- interventi di sostegno ed accompagnamento educativo;
- accompagnamento al percorso scolastico dei minori;
- supporto a percorsi di autonomia formativa e lavorativa;
- supporto a percorsi di autonomia abitativa e assistenza nella compilazione della modulistica necessaria per accesso ai bandi pubblici ERP;
- promozione e diffusione delle informazioni riferite alla normativa nazionale del settore immigrazione e informazione sulle pratiche per esercitare il diritto di asilo sul territorio nazionale e locale;
- realizzazione di incontri e gestione dei momenti ludici e aggregativi rivolti ai beneficiari;

### **3 Cura della persona:**

- Supporto e accompagnamento ai nuclei e ai minori nella cura del proprio corpo e della salute;

### **4 Apprendimento e approfondimento della lingua italiana:**

- Supporto e accompagnamento nell'apprendimento della lingua italiana anche nell'individuazione delle proposte presenti sul territorio.

## **ART. 2 - DURATA**

Il Servizio avrà durata dal 01/04/2015 sino al 30/04/2015.

È vietata qualsiasi forma di rinnovo tacito.

La Civica Amministrazione, sulla base di oggettive e motivate esigenze di servizio, si riserva la facoltà di richiedere all'aggiudicatario lo svolgimento delle prestazioni di cui al contratto, alle medesime condizioni dallo stesso disciplinato, per il tempo necessario all'individuazione del nuovo affidatario e comunque non oltre sei mesi dalla scadenza contrattuale; in tal caso l'aggiudicatario è tenuto ad eseguire le prestazioni richieste alle stesse condizioni contrattuali, senza che da ciò derivi il diritto a qualsivoglia indennizzo.

### **ART. 3- IMPORTO A BASE DI GARA**

L'importo posto a base di gara è il seguente: Euro 6.424,58 al netto dell'IVA per la realizzazione del Servizio per un numero di ore pari a 278 per l'intero periodo. Il costo del servizio comprende tutte le voci elencate al successivo art. 6.

Nel corso dell'esecuzione del contratto, la Civica Amministrazione, ai sensi dell'art. 22 del vigente "Regolamento a disciplina dell'Attività Contrattuale del Comune di Genova", si riserva la facoltà di richiedere, alle medesime condizioni del contratto stesso, aumenti o diminuzioni sino alla concorrenza del quinto dell'importo contrattuale, senza che da ciò derivi il diritto a qualsivoglia indennizzo per l'aggiudicatario.

La Civica Amministrazione si riserva inoltre la facoltà di esercitare l'opzione assegnando il servizio per i mesi successivi ad aprile 2015 fino alla soglia massima complessiva di Euro **72.000,00** (comprensiva dell'importo di aggiudicazione).

### **ART. 4 - DESTINATARI DEL SERVIZIO**

Sono destinatari del servizio principalmente minori e nuclei di nazionalità straniera, regolarmente soggiornanti, presenti nel territorio cittadino seguiti dall'Ufficio Cittadini Senza Territorio del Comune di Genova.

### **ART. 5 - OBIETTIVI**

L'obiettivo che dovrà essere perseguito nello svolgimento del servizio, nel rispetto delle linee di indirizzo fornite dalla Civica Amministrazione, è quello dell'accompagnamento educativo finalizzato a:

- facilitare processi di autonomia;
- sostenere processi di inclusione sociale;
- facilitare l'inserimento scolastico dei minori e la formazione degli adulti;
- facilitare l'utilizzo delle risorse sociali, istituzionali e non, per l'acquisizione degli strumenti utili a favorire, nel quadro delle normative vigenti, processi di integrazione nel contesto socio ambientale;
- supportare processi volti all'Cura della persona come specificato nel precedente art. 1;
- facilitare processi di inserimento lavorativo;
- supportare percorsi di autonomia abitativa;
- facilitare il collegamento con le reti e le realtà presenti sul territorio per favorire ogni azione tesa a conseguire una cittadinanza responsabile.

Il servizio potrà svolgersi anche in rapporto con le diverse agenzie ed attività educative e sociali.

### **ART. 6 – MODALITA' DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO**

Il servizio richiede da parte del gestore:

1. La realizzazione degli interventi educativi con i minori e le loro famiglie;
2. L'attività di coordinamento del gruppo degli educatori, che viene svolta da personale inquadrato secondo quanto previsto dal successivo art.7;

3. La formazione e l'aggiornamento professionale degli operatori su tematiche specifiche;
4. La supervisione del gruppo di educatori quale attività di confronto con un professionista qualificato esperto in problemi socio-relazionali;
5. Attività con UFFICIO CITTADINI SENZA TERRITORIO: attività periodiche di programmazione e verifica;
6. Acquisto di beni e servizi di modesta entità utili per la realizzazione delle attività.

### **Unità di misura della prestazione**

L'unità di misura è il "Costo orario del servizio" che comprende tutte le voci spesa elencate al punto precedente.

Il monte ore totale del servizio dovrà essere pari a ore 278 dirette all'utenza.

### **ART. 7 - PERSONALE**

a) Le funzioni di coordinamento del servizio devono essere svolte da personale:

- in possesso del diploma di educatore professionale o diploma di laurea ad indirizzo sociale, sociologico, psicologico, pedagogico unitamente a 4 anni documentati di esperienza in qualità di educatore con minori di cui 2 anni di esperienza nel coordinamento di servizi educativi, oppure in alternativa diploma di scuola media superiore e 6 anni documentati di esperienza in qualità di educatore con minori di cui almeno 3 anni di esperienza nel coordinamento di servizi educativi.

- inquadrato nella qualifica funzionale D3/E1 (ex VII livello) del CCNL cooperazione sociale o in qualifica analoga di diverso CCNL di riferimento.

b) Il personale educativo può essere articolato in:

b1) educatore nella qualifica funzionale D2 (ex VI livello) del CCNL cooperazione sociale o in qualifica analoga di diverso CCNL di riferimento;

b2) educatore nella qualifica funzionale C3/D1 (ex V livello) del CCNL cooperazione sociale o in qualifica analoga di diverso CCNL di riferimento.

Gli educatori, a seguito dalla D.G. Regione Liguria n. 203 del 21/02/2014, devono essere in possesso dei seguenti titoli:

- lauree quadriennali (ante DM 509/1999) in Pedagogia e Scienza dell'Educazione, qualsiasi indirizzo, e titoli equipollenti;

- lauree triennali vecchio ordinamento "Scienze dell'Educazione e della Formazione" (CL 18 del DM 509/1999);

- lauree triennali "Scienze dell'Educazione e della Formazione" (CL 19 del DM 270/2004);

- Lauree triennali in "Educatore professionale" (L/SNT-2);

- diplomi di scuola diretta a fini speciali (DPR 162/82) e diplomi universitari (L. 341/90): Educatore di comunità, Educatore nelle comunità infantili, Educatore professionale;

- diploma universitario di tecnico dell'educazione e della riabilitazione psichiatrica e psicosociale, di cui al D.M. 17 gennaio 1997, n. 57"

- educatori ammessi al progetto pilota di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore per il conseguimento del titolo di “Tecnico animatore socio educativo” di cui alla D.G.R. 30 luglio 2013 n. 955. Dalla conclusione di progetto pilota, fatte salve diverse indicazioni regionali, il possesso del relativo titolo costituirà requisito indispensabile.

Le prestazioni devono essere assicurate esclusivamente da personale dell'impresa, dipendenti e/o soci, con le caratteristiche sopra indicate. Il personale può essere dipendente dell'impresa ed in tal caso dovrà essere inquadrato nelle categorie di cui sopra. Il gestore può utilizzare anche altra forma contrattuale prevista dalla normativa, ma dovrà comunque essere garantito un analogo trattamento economico rispetto a quello previsto dal CCNL di riferimento.

L'aggiudicatario potrà utilizzare come operatori, in via complementare e residuale e comunque non sostitutiva, soci volontari debitamente assicurati contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali ai quali vengano rimborsate unicamente le spese sostenute e documentate.

A richiesta del Comune l'aggiudicatario è tenuto ad esibire la documentazione che attesti il rispetto degli standard di trattamento normativo, previdenziale e assicurativo del settore.

Tutti gli operatori rispondono all'organizzazione di appartenenza per gli aspetti tecnici, amministrativi, organizzativi e gestionali della loro attività.

Agli operatori è fatto divieto di ricevere da terzi alcun corrispettivo per le prestazioni rese riferite al presente capitolato.

## **ART. 8 - OBBLIGHI DELL' AGGIUDICATARIO**

L'aggiudicatario è obbligato:

- a) ad eseguire il servizio secondo quanto indicato nel presente capitolato e quanto previsto dal progetto offerto;
- b) ad avere al momento dell'effettiva decorrenza dell'attività oggetto del presente capitolato una sede operativa stabilmente funzionante a Genova con responsabili abilitati ad assumere decisioni immediate rispetto alla soluzione di questioni derivanti dallo svolgimento del servizio;
- c) ad impiegare personale professionalmente qualificato ed in possesso dei requisiti previsti dal presente capitolato;
- d) ad applicare per gli operatori integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro e negli accordi integrativi, territoriali ed aziendali per il Settore di attività;
- e) rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, di solidarietà paritetica, previste per i dipendenti e assimilati dalla vigente normativa;
- f) a stipulare idonea garanzia assicurativa per responsabilità civile derivante da danni che nell'espletamento del servizio potrebbero derivare al personale, agli utenti, a terzi e alle cose in ogni modo coinvolte;
- g) a rispettare quanto previsto dal TU 81/2008 s.m.i. in materia di sicurezza e igiene del lavoro per la prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali e ad esigere dal proprio personale il rispetto di tale normativa;

- h) a manlevare il Comune da ogni e qualsiasi responsabilità amministrativa, giuridico-economica, igienico-sanitaria, organizzativo-gestionale, civile e penale che potesse insorgere tanto a carico proprio, quanto a carico di terzi;
- i) a fornire alla stazione appaltante la documentazione richiesta in sede di aggiudicazione ed a sottoscrivere il contratto di servizio entro il termine indicato dalla Civica Amministrazione;
- j) ad inviare all'Ufficio Accreditamento servizi - Direzione Politiche Sociali l'elenco nominativo del personale impiegato nel servizio, corredato dai seguenti dati: per gli operatori retribuiti: dati anagrafici, titoli professionali e/o requisiti richiesti, livello di inquadramento, tipologia di contratto (natura giuridica, tempo determinato/indeterminato, tipologia e quantificazione part time specificando il numero delle ore ovvero full time), ore dedicate al servizio; per eventuali volontari: dati anagrafici. Ogni aggiornamento dell'elenco dovrà essere tempestivamente comunicato dall'aggiudicatario e comunque entro 48 ore dalla variazione e prima dell'effettivo utilizzo all'ufficio Accreditamento servizi - Direzione Politiche Sociali;
- k) a garantire la continuità nello svolgimento delle prestazioni, attraverso sostituzioni di personale per assenze anche non prevedibili, con operatori di pari qualifica professionale. Ogni sostituzione definitiva;
- l) ad adottare gli strumenti di lavoro individuati dal Comune e a garantirne la corretta compilazione;
- m) a relazionare al Settore Promozione Sociale ed integrazione socio sanitaria alla conclusione dell'attività circa l'andamento tecnico della gestione del servizio con indicazione dei risultati e delle problematiche;
- n) a predisporre un dettagliato timesheet mensile, da consegnare all'ufficio Cittadini Senza Territorio entro i 15 giorni del mese successivo, relativo alle attività svolte dall'operatore incaricato del servizio;
- o) non ricevere da terzi alcun corrispettivo per le prestazioni rese all'utente relative al presente capitolato.

Al fine di garantire la qualità del servizio correlata alla continuità socio-assistenziale, in caso di cambio di gestione, l'impresa subentrante si obbliga ad eseguire il servizio assumendo il personale già impiegato dal gestore uscente nei limiti indicati dalla giurisprudenza amministrativa ed entro i termini dell'organizzazione aziendale.

A tal fine si comunica che l'attuale gestore risulta impiegare le unità di personale dipendente sotto dettagliate:

- 1 coordinatore, cat. E2, n. 4 ore settimanali dedicate al servizio;
- 1 operatore, tempo indeterminato, n. 25 ore settimanali dedicate al servizio, cat. D2
- 1 operatore, tempo indeterminato, n. 11 ore settimanali dedicate al servizio, cat. D2
- 1 operatore, tempo indeterminato, n. 30 ore settimanali dedicate al servizio, cat. D1
- 1 operatore, tempo indeterminato, n. 6 ore settimanali dedicate al servizio, cat. D1

## **ART. 9 - VERIFICHE E MONITORAGGIO**

Il Comune di Genova svolge la verifica tecnica sull'andamento del servizio avvalendosi dei propri operatori ed utilizzando gli strumenti ed i metodi professionali più opportuni per svolgere le funzioni di monitoraggio, verifica e valutazione dell'andamento del servizio.

## **ART. 10 - VIGILANZA E CONTROLLI**

Il Comune svolge:

- Il controllo sull'esatto adempimento degli obblighi contrattuali (anche attraverso il sistema di verifiche a campione);
- Il monitoraggio sull'andamento del servizio.

Potrà inoltre effettuare controlli, anche contabili, in ogni momento sul servizio reso dall'aggiudicatario e sulla applicazione di quanto previsto dal presente capitolato e richiedere ogni documento ritenuto utile al fine di una puntuale verifica del rispetto del contratto.

## **ART. 11 - MODALITA' DI PAGAMENTO**

L'aggiudicatario dovrà effettuare mensilmente fattura elettronica posticipata sulla base del servizio reso.

La fattura dovrà pervenire all'Ufficio Cittadini Senza Territorio entro 15 giorni dalla fine del mese cui si riferisce.

Tale fattura elettronica dovrà contenere:

- numerazione progressiva,
- data di emissione,
- numero dell'ordine,
- intestazione del Soggetto competente,
- eventuale titolo di esenzione da IVA e/o da imposta di bollo
- CIG
- dettagliato timesheet mensile di cui al precedente art. 8;
- Codice IPA

Previo riscontro della regolarità contabile e della regolarità contributiva dell'aggiudicatario accertata attraverso il DURC, la Direzione Politiche Sociali provvederà alla liquidazione della stessa entro 30 giorni. In caso di irregolarità del DURC, le modalità di pagamento saranno effettuate nel rispetto della normativa vigente.

Il Comune non sarà responsabile di eventuali ritardi derivanti dai disguidi nel recapito della fattura.

Ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 tutti i movimenti finanziari relativi al presente appalto dovranno essere registrati sui conti correnti dedicati anche in via non esclusiva e, salvo quanto previsto al comma 3 dell'art. 3 della Legge n. 136/2010, dovranno essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale o con strumenti diversi purché idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni. In particolare i pagamenti destinati ai dipendenti,

consulenti e fornitori di beni e servizi rientranti tra le spese generali, nonché quelli destinati all'acquisto di immobilizzazioni tecniche devono essere eseguiti tramite conto corrente dedicato anche in via non esclusiva alla commesse pubbliche, per il totale dovuto, anche se non riferibile in via esclusiva alla realizzazione degli interventi.

L'aggiudicatario si impegna a comunicare, entro sette giorni, al Comune eventuali modifiche degli estremi indicati e si assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136/2010.

In particolare, ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, gli strumenti di pagamento devono riportare per ciascuna transazione posta in essere in relazione al presente contratto, il codice identificativo gara (CIG) già indicato in quest'articolo.

In ogni caso, il Comune non procederà ad alcun pagamento della fattura qualora la Società non abbia provveduto al regolare espletamento di tutti gli adempimenti stabiliti a suo carico dall'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i.

### **ART. 12 - PENALI**

Il Comune, a tutela delle norme contenute nel presente capitolato si riserva di applicare le seguenti penalità:

- a) Mancata esecuzione del servizio secondo quanto indicato nel presente capitolato e quanto previsto dal progetto offerto: fino ad un massimo di euro 1.000;
- b) Mancato rispetto dell'obbligo informativo nei confronti della Civica Amministrazione in relazione ai dati e alla documentazione richiesta all'art. 8 fino ad un massimo di Euro 200,00;
- c) Mancanza o incompletezza della documentazione allegata alla fattura ai sensi del precedente art. 11 fino ad un massimo di Euro 100,00;
- d) Mancato o incompleto utilizzo degli strumenti di documentazione del lavoro individuati dal Comune fino ad un massimo di Euro 500,00.

L'applicazione della penale sarà preceduta da formale contestazione effettuata per iscritto, rispetto alla quale l'impresa aggiudicataria avrà la facoltà di presentare le proprie contro-deduzioni entro e non oltre dieci (10) giorni dalla data del ricevimento della contestazione stessa.

Se entro i dieci (10) giorni dalla data di ricevimento della contestazione, l'impresa non fornisce alcuna motivata giustificazione scritta, ovvero qualora la stessa non fosse ritenuta accoglibile, il Comune applicherà le penali previste.

Non è comunque precluso al Comune il diritto di sanzionare eventuali casi non espressamente contemplati, ma comunque rilevanti rispetto alla corretta erogazione del servizio. In tal caso l'importo della penale verrà determinato desumendola e ragguagliandola alla violazione più assimilabile, o, in mancanza, verrà graduata tra un minimo di euro 100 ed un massimo di euro 1.000.

L'importo complessivo delle penali irrogate ai sensi dei commi precedenti non può superare il 20 % dell'importo contrattuale aggiudicato. Qualora le inadempienze siano tali da comportare il superamento di tale importo trova applicazione quanto previsto in materia di risoluzione del contratto.



Il provvedimento applicativo della penale sarà assunto dalla Civica Amministrazione e verrà comunicato all'Impresa assegnataria.

L'importo relativo all'applicazione della penale, esattamente quantificato nel provvedimento applicativo della stessa penalità, verrà detratto dal pagamento della fattura emessa oppure potrà essere versato a mezzo bonifico bancario a favore delle tesoreria comunale.

### **ART. 13 - INADEMPIENZE E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO**

Nel caso di violazioni derivanti da irregolarità tali da compromettere gravemente la regolare esecuzione di quanto previsto nel presente atto, il Comune si riserva di procedere alla risoluzione del medesimo ai sensi degli articoli 1453 e 1454 del codice civile.

Qualora il Comune dovesse rilevare violazioni o irregolarità nell'osservanza di quanto previsto dal presente contratto, contesterà l'inadempienza all'aggiudicatario, assegnando allo stesso un termine di tempo utile per fornire le proprie giustificazioni.

Ricevute le giustificazioni, qualora non le ritenesse adeguate, il Comune richiederà l'aggiudicatario al rispetto del contratto ovvero, nei casi più gravi, procederà ad una formale diffida ad adempiere, con assegnazione di un termine di tempo utile, trascorso il quale senza alcun esito, potrà pronunciare unilateralmente la risoluzione del contratto che avverrà al quindicesimo giorno dalla data di invio di lettera raccomandata con ricevuta di ritorno.

Il presente contratto si intende risolto, nel caso di cessazione dell'attività dell'aggiudicatario, cessazione di cui deve essere data immediata comunicazione al Comune di Genova.

Allorquando intervengano modificazioni significative nella finalità dell'aggiudicatario, nella sua natura, nel personale, nelle strutture e nelle metodologie di interventi impiegati, l'aggiudicatario stesso ne deve dare immediata comunicazione al Comune di Genova.

Il contratto è risolto di diritto, ai sensi dell'Art. 1456 C.C. (Clausola risolutiva espressa) qualora le transazioni di cui al presente appalto non vengano eseguite avvalendosi di Istituti Bancari o della società Poste italiane Spa, o degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità dell'operazione, ai sensi del comma 9bis dell'art. 3 della Legge n.136/2010.

### **ART. 14 - PRIVACY E TRATTAMENTO DATI**

L'Aggiudicatario assume la qualifica di responsabile esterno del trattamento dati, per le operazioni di trattamento connesse all'attuazione del servizio in oggetto e si impegna al rispetto dei principi stabiliti dal Decreto Lgs. n. 196/2003.

Il responsabile del trattamento dati è tenuto a garantire il rispetto delle previsioni tutte di cui alla vigente normativa e in particolare:

- informare l'interessato ai sensi art. 13 D. Lgs. N. 196/2003, attraverso la predisposizione di apposite indicazioni e strumenti per gli incaricati (Modulistica);
- individuare per iscritto gli incaricati, curandone l'aggiornamento periodico e la formazione;
- fornire indicazioni scritte agli incaricati sulle modalità di trattamento, sia con strumenti elettronici che senza, obbligandoli alla riservatezza anche in caso di conoscenza fortuita di dati personali e/o sensibili, adottando una condotta equipollente al segreto d'ufficio;
- adottare misure minime di sicurezza, ai sensi titolo V – capo II D. Lgs. N. 196/2003;

- in caso di trattamento di dati sensibili o giudiziari, ai sensi artt. 20, 21 e 22 D.Lgs. n. 196/2003, gestire e controllare in modo adeguato le modalità di trattamento, al fine di evitare accessi non autorizzati e trattamenti non consentiti;
- in caso di trattamento di dati con strumenti diversi da quelli elettronici, controllare l'accesso ai dati e conservare gli stessi in archivi debitamente custoditi.

#### **ART.15 - CESSIONE DEL CONTRATTO E DEL CREDITO**

La cessione del contratto comporterà l'immediata risoluzione dello stesso fermo restando il diritto della stazione appaltante al risarcimento del danno conseguente e delle maggiori spese sostenute.

Ai sensi dell'art. 116 comma 1 del Codice dei Contratti le cessioni di aziende e gli atti di trasformazione, fusione e scissione relativi ai soggetti esecutori di contratti pubblici non hanno singolarmente effetto nei confronti della stazione appaltante fino a che il cessionario, ovvero il soggetto risultante dall'avvenuta trasformazione, fusione o scissione, non abbia proceduto nei confronti di essa alle comunicazioni previste dall'art. 1 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 maggio 1997 n. 187 e non abbia documentato il possesso dei requisiti previsti dal Codice dei Contratti.

E' inoltre vietata qualunque cessione del credito che non sia espressamente riconosciuta dalla stazione appaltante ai sensi della vigente normativa.

I crediti vantati dall'impresa aggiudicataria verso la stazione appaltante possono essere ceduti nel rispetto delle disposizioni di cui alla legge 21.01.1991 n. 52.

La cessione deve essere effettuata a favore di un istituto bancario o un intermediario finanziario iscritto ad apposito albo presso la Banca d'Italia. Il contratto di cessione, risultante da scrittura privata o altro documento autenticato da notaio, in originale o in copia autenticata, dovrà essere notificato alla stazione appaltante prima dell'emissione del mandato di pagamento.

#### **ART. 16 - SUBAPPALTO**

È vietato il subappalto delle prestazioni oggetto del presente capitolato.

#### **ART. 17 - SPESE E TASSE**

Tutte le spese, le tasse ed imposte inerenti alla presente convenzione sono a carico dell'aggiudicatario, ad eccezione dell'IVA.

#### **ART.18 - CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE**

Per ogni controversia che dovesse insorgere tra le parti in dipendenza del presente Capitolato Speciale d'appalto e del contratto le parti concordano nel riconoscere la competenza esclusiva del Foro di Genova.

#### **ART. 19 – RINVIO AD ALTRE NORME**

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Capitolato si fa rinvio alle Leggi e Regolamenti in vigore, oltre che al Capitolato Generale degli Appalti e delle Forniture del Comune di Genova, al Regolamento sull'Attività Contrattuale e, in quanto applicabili, alle disposizioni del Codice Civile e del Codice dei Contratti pubblici.